

COMITATO CONSULTIVO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA
VERBALE RIUNIONE DEL 9 FEBBRAIO 2016

Il giorno 9 febbraio 2016, alle ore 17.00 presso la sede legale di Iren S.p.A. in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano 30, si è riunito il Comitato Consultivo Territoriale di Reggio Emilia.

Sono presenti i Signori (ente di appartenenza):

- Rosanna Bacci – Presidente
- Ettore Rocchi (Vice presidente Iren)
- Marco Corradi (ACER Reggio Emilia)
- Luca Braggion (Adconsum Reggio Emilia)
- Giovanni Trisolini (Federconsumatori Reggio Emilia)
- Giuliano Cervi (Pro Natura Reggio Emilia)
- Luigi Grasselli (Università di Modena e Reggio Emilia)
- Mauro Panizza (CNA Reggio Emilia)
- Mirella Battistoni (Consorzio Romero)
- Riccardo Faietti (Forum del Terzo Settore Reggiano)
- Gianni Vezzani (Lapam Confartigianato Reggio Emilia)
- Alberto Vaccari (Sindaco di Casalgrande)

Sono assenti giustificati i sigg.

- Francesco Profumo (Presidente Iren)
- Matteo Caramaschi (Confcooperative Reggio Emilia)
- Luca Vecchi (Sindaco di Reggio Emilia)
- Enrico Buoncuore (Unindustria Reggio Emilia)
- Marco Benassi (Agesci Reggio Emilia)

Sono assenti non giustificati i sigg.

Daniele Catellani (Arci Reggio Emilia)

Secondo Malaguti (Confconsumatori Reggio Emilia)

Il Presidente del Comitato, Rosanna Bacci, assume la presidenza della seduta e ricorda che la riunione odierna è stata indetta con comunicazione in data 26 gennaio 2016, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Presentazione della Customer Satisfaction Iren nei territori emiliani;**
- 2. Presentazione del progetto proposto sulla piattaforma IrenCollabora “Cibo per tutti: verso l’Emporio solidale di Reggio Emilia” da parte dell’Associazione Dar Voce;**

- 3. Progetto “Education”:** aggiornamento;
- 4. Progetto Centro del Riuso:** aggiornamento;
- 5. Aggiornamento analisi di materialità per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren;**
- 6. Varie ed eventuali.**

Il presidente della seduta ringrazia tutti i convenuti e, nel fare presente che a norma del Regolamento del Comitato deve essere steso un verbale riassuntivo dello svolgimento dei lavori, propone di incaricare della redazione Patrizia Tellini di Iren.

I presenti all'unanimità approvano la proposta.

Il Presidente fa poi rilevare che sono presenti: Selina Xerra, Direttore Corporate Social Responsibility e Comitati Territoriali di Iren e Beatrice Cavedoni di Iren.

* * * * *

Si passa all'esame dell'ordine del giorno.

1. Presentazione della Customer Satisfaction Iren nei territori emiliani.

La Presidente Bacci cede la parola a Selina Xerra, la quale illustra i risultati della *customer satisfaction* condotta da Iren sulle tre province emiliane. I dati sono relativi all'anno 2014 e l'indagine è stata portata a termine dalla società Cerved

Xerra ritiene utile esporre i dati, che dovranno essere aggiornati nel corso del 2016, perché ritiene importante acquisire l'opinione dei componenti del Comitato Territoriale anche al fine di impostare la nuova rilevazione di *customer satisfaction* ormai imminente.

La documentazione sarà fornita a tutti i presenti affinché nei prossimi giorni possano fornire le loro opinioni e formulare proposte e suggerimenti.

Nel corso ed alla fine dell'esposizione i presenti intervengono più volte al fine di chiedere chiarimenti sui dati, commentare gli stessi e avanzare proposte relative all'utilità di introdurre nuovi ed ulteriori argomenti da sottoporre a monitoraggio periodico.

Xerra si impegna a tenere conto delle osservazioni e proposte formulate.

2. Presentazione del progetto proposto sulla piattaforma IrenCollabora “Cibo per tutti: verso l'Emporio solidale di Reggio Emilia” da parte dell'Associazione Dar Voce;

La Presidente Bacci invita Beatrice Cavedoni a riferire sull'argomento. Cavedoni comunica che sulla piattaforma IrenCollabora l'Associazione Dar Voce ha proposto un progetto volto a realizzare

una struttura con la finalità di alleviare un problema ormai purtroppo piuttosto diffuso e che si riferisce alla difficoltà di molte persone e di intere famiglie ad avere accesso in misura adeguata agli alimenti ed a prodotti per altre esigenze indispensabili, ad esempio l'igiene personale. In concreto, la proposta è di realizzare un piccolo emporio destinato alla distribuzione di generi alimentari e di prima necessità gestito da volontari al fine di verificare se questa prima esperienza possa costituire un precedente da diffondere sul territorio. A tal fine si rende necessario costituire il soggetto gestore, individuare uno spazio apposito di adeguate dimensioni, definire il *brand*.

I requisiti necessari sono uno spazio di circa 200 mq e un allargamento della rete di raccolta che coinvolga imprese e piccoli commercianti.

Si apre la discussione.

Faietti fa presente che la Fondazione Manodori ha già stanziato un contributo a sostegno del progetto e che iniziative analoghe sono già operanti; si deve perciò puntare ad una migliore integrazione fra le circa 40 associazioni ed enti attivi nel settore al fine di realizzare sinergie.

Grasselli fa presente che l'operazione, pur lodevole in sé, deve però essere analizzata allo scopo di verificare se ed in quale misura si inserisca nell'ambito delle attività e delle finalità proprie del Comitato e a tal fine ritiene che Iren potrebbe prevedere uno sconto nelle bollette delle sue forniture.

Altri fanno presente che però una misura di questo genere costituirebbe un precedente che dovrebbe poi essere esteso a decine di altre iniziative che svolgono attività socialmente utili.

Xerra riprendendo le considerazioni di Grasselli ritiene che il progetto possa trovare accoglienza nell'ambito dell'attività del Comitato se viene inserita nel più vasto contesto della lotta allo spreco alimentare e alla conseguente riduzione dei rifiuti. Il fatto che il progetto sia già stato definito in tutte le sue linee e anche dal punto di vista operativo, rende meno fattivo il contributo progettuale del Comitato.

Anche Battistoni si dichiara d'accordo con quanto sostenuto.

Alla fine i presenti si trovano d'accordo sulla necessità di costituire un gruppo di lavoro assieme a Dar Voce per riconfigurare il progetto, in modo tale da poterne evidenziare le finalità di razionalizzazione dei consumi alimentari e di lotta agli sprechi; a tal fine vengono nominati fra i componenti del Comitato Faietti, Trisolini, Bacci e Cervi i quali si assumono l'impegno di contattare Dar Voce e suggerire le opportune modifiche ed integrazioni al progetto proposto dall'Associazione.

Si passa al successivo argomento all'ordine del giorno:

3. Progetto Education: aggiornamento

Riferiscono Cervi e Grasselli, i quali informano che il gruppo di lavoro ha proseguito il proprio programma di attività e di incontri con Iren e UNIMORE per strutturare il progetto di educazione ambientale. In particolare l'incontro con Bertoldi di Iren e la prof.ssa Cardarello ha consentito di

individuare una giovane laureata che attraverso sopralluoghi da realizzarsi entro la fine di marzo, nell'area della Val Tassaro, dovrà effettuare un'analisi dei percorsi esistenti e sviluppare un progetto di massima in ambito educativo-naturalistico. Per quanto riguarda gli aspetti scientifici-naturalistici si stanno valutando con la Prof.ssa Sgarbi del Dipartimento di Scienze della Vita di UNIMORE, le modalità di lavoro. Entro la metà di maggio dovranno essere definiti i percorsi didattici per essere testati coinvolgendo alcune scolaresche e i ragazzi dei campi estivi del comune di Vetto entro la fine di agosto. A settembre i percorsi didattici dovranno essere definitivi per poter essere inseriti nel catalogo delle proposte formative Edu-Iren 2016-2017. Si è in attesa della definizione dei costi da parte di UNIMORE.

Xerra informa poi che per quanto riguarda il progetto sulla razionalizzazione energetica degli edifici pubblici è stata attivata una collaborazione con UNICATT di Piacenza per un supporto pedagogico nello sviluppo della piattaforma online. Il lavoro di Iren e RES-EDILI ha portato alla individuazione di tre edifici scolastici sui quali alcuni studenti post-diploma stanno lavorando ai fini di una riqualificazione energetica. Il progetto coinvolge sei studenti che dovranno presentare i loro elaborati progettuali sugli edifici scolastici tecnicamente compatibili.

Il Comitato prende atto con soddisfazione dei progressi dei due progetti.

4. Progetto Centro del Riuso: aggiornamento

Riferisce Battistoni, la quale informa che sul progetto sono impegnati il Comune di Reggio e quello di Piacenza, nonché la cooperativa Oscar Romero, la cooperativa Cigno Verde di Parma, la fondazione E35 e il consorzio LEAP. L'orientamento è di presentare un progetto nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 per il finanziamento. Come partner esteri, necessari alla presentazione del progetto in ambito Horizon, sono già stati individuati la Slovenia e la Polonia. Entro l'8 marzo sarà presentata la prima proposta progettuale. L'esito della prima fase è atteso entro giugno.

Il Comitato prende atto.

5. Aggiornamento analisi di materialità per la rendicontazione di sostenibilità 2015 del Gruppo Iren.

Xerra informa che la raccolta delle schede è terminata su tutti i tre territori emiliani e che sono in corso di elaborazione i dati.

6. Varie ed eventuali.

Nessuno dei presenti propone ulteriori argomenti per la discussione.

Pertanto il Presidente, alle ore 19.30 la Presidente dichiara sciolta la seduta previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Patrizia Tellini)

Il Presidente
(Rosanna Bacci)